

L'EDITORIALE

La sinistra assegna i rigori a Sarkozy ma non riconosce le vittorie di Berlusconi

I quotidiani italiani, lo sappiamo da tempo, sono estero-fili e poco generosi con il Presindete del Consiglio, soprattutto quando quest'ultimo si chiama Silvio Berlusconi. Hanno vinto tutti, anzi ha vinto Nicolas Sarkozy e poi, perché no?, ha vinto anche Berlusconi. È questo il ritornello che i quotidiani italiani hanno dedicato al raggiungimento dell'intesa sul clima nello scorso fine settimana al vertice di Bruxelles. Grandi lodi alla volontà di Sarkozy, complimenti allo spirito di compromesso del presidente della Commissione Barroso: in definitiva è stato Sarkozy che ha strappato l'accordo, come titola La Repubblica, anche se la cronaca racconta che "l'accordo è stato raggiunto grazie a Berlusconi".

Chi l'ha detto? Ma proprio questo è stato il riconoscimento concesso dal presidente francese a quello italiano. Ecco perché ci aspettavamo tra domenica e lunedì qualche commento alato, qualche riflessione aurea, qualche riassunto ponderoso, insomma quel materiale di compiacimento che generalmente accompagna le imprese degli uomini della sinistra quando sono al Governo, oppure, accompagna le imprese di Obama e Sarkozy intesi come sostituti della sinistra, anche se certo di sinistra non sono. Ma non c'è da aspettarsi nulla da chi era partito con acidi commenti sulla intenzione italiana di ricorrere anche al veto qualora non fosse stato possibile raggiungere un accordo.

Il veto? Si chiedevano gli uomini della sinistra e i grandi commentatori cosiddetti indipendenti, proprio di un veto parla Berlusconi contro l'Unione europea? E come osa? In realtà nella politica vale sempre il detto del presidente americano Theodore Roosevelt, il quale diceva: quando vai ad un colloquio con l'avversario presentati con un bel sorriso stampato sul volto ma anche con un nodoso bastone ben nascosto dietro la schiena.

Segue a pag. 4

IL BANCOMAT DEL GOVERNO

La social card, tutti i requisiti per richiederla

E' riservata ai pensionati over 65 e alle famiglie con un bimbo di età inferiore ai 3 anni

di **Maria Paola Oliva**

E' l'argomento del momento. Discusso o apprezzato che sia, non si può non parlare dell'ultima - in ordine di tempo - iniziativa promossa dal Governo Berlusconi in tema di aiuti alle famiglie. Si chiama social card ed è lo strumento scelto dal Ministero dell'Economia per sostenere i pensionati e i meno abbienti. Il governo era già intervenuto a favore delle fasce più deboli con l'abolizione dell'Ici e la detassazione degli straordinari. Ora la social card. Si tratta di una sorta di bancomat con un tetto massimo di 40 euro al mese. L'unica differenza è che il denaro può essere speso in alcuni negozi. O ancora per pagare le bollette.

La card garantisce, inoltre, anche sconti ed agevolazioni. E' riservata ai pensionati che abbiano compiuto almeno 65 anni e ai nuclei familiari che abbiano un bimbo di età inferiore ai tre anni (ovviamente in questo caso il titolare della carta è il genitore). Ovviamente vi sono delle restrizioni per godere di questo beneficio.

Requisito necessario è il possesso di una sola automobile e una sola casa. Occorre inoltre avere intestata una sola utenza (luce e gas)



e non avere più di 15mila euro di risparmi sul conto corrente. Per gli over 65enni si richiede inoltre la residenza in Italia e la regolare iscrizione all'Anagrafe, avere un'imposta netta ai fini Irpef pari a zero nell'anno di imposta antecedente al momento della richiesta della social card, o nel secondo anno di imposta antecedente al momento della richiesta della card o di importo inferiore a 8mila euro l'anno, se di età pari o superiore a 70 anni. Indispensabile inoltre avere trattamenti pensionistici o assistenziali che, cumulati ai relativi red-

diti propri, siano di importo inferiore a 6mila euro l'anno. Coloro che posseggono tutti questi requisiti possono richiedere la social card. Sono circa 800mila le persone che dovrebbero già avere ricevuto la comunicazione relativa alla disponibilità della carta. La card sarà attiva da dicembre, e ogni due mesi verrà ricaricata di 80 euro. Tutti gli altri dovranno compilare il modulo che è già disponibile online e negli uffici Inps ed alle Poste. Con la prima attivazione la carta conterrà 120 euro. Si tratta dell'importo per i

mesi già trascorsi, ossia ottobre, novembre e dicembre. Poi saranno caricate ogni due mesi con 80 euro. Non si tratta, comunque, di un'iniziativa isolata. Il governo, infatti, sta già pensando ad un piano di allargamento per il 2009. Si farà in modo di concedere l'uso della carta anche a persone che non rientrano nelle fasce già stabilite, ma che comunque versano in condizioni di disagio. Una delle cose positive è che, una volta erogata, la può utilizzare qualsiasi componente del nucleo familiare.

Il titolare o un suo parente che può utilizzarla per fare la spesa ad esempio. E a tal proposito potrà essere utilizzata per effettuare gli acquisti in tutti i negozi alimentari abilitati al circuito Mastercard. E adesso qualche numero: il meccanismo della social card, una volta entrato a pieno regime, costerà 450 milioni di euro l'anno e sarà rilasciata a circa un milione e 300mila cittadini. La social card avrà una prima fase di sperimentazione prima di entrare a pieno regime.

segue a pagina 4

LE CARTE ASSISTENZIALI ATTIVATE NEGLI ALTRI PAESI. L'AMERICA È STATA LA PRIMA

La social card italiana è una sorta di esperimento che tiene conto delle pratiche già utilizzate negli altri Paesi in materia di aiuti alle famiglie che versano in condizioni disagiate. Una simile iniziativa è stata intrapresa in America anni fa. Il primo esperimento del genere si chiamava Foods Stamps Program ed è stato operativo dal 1939 al 1943. Dopo una pausa è stato poi riavviato nel 1961. Oggi il 99,8% dei sussidi viene erogato tramite ancora sistema elettronico. Il programma ha subito delle modifiche a partire da ottobre del 2008. A cominciare dal nome, che oggi si è trasformato in Snap (Supplemental Nutrition Assistance Program). Il funzionamento è simile a quello del bancomat, proprio come la nostra social card. Le persone senza reddito o con un reddito di basso livello possono acquistare alimenti con valore nutritivo utilizzando una carta magne-

tica. Per ottenere il rilascio della card occorre ovviamente rispettare dei requisiti che tengano conto del reddito e delle risorse a disposizione, abitazione esclusa. La differenza rispetto al nostro sistema di aiuti consiste nel fatto che negli Stati Uniti l'ammontare non è fisso e uguale per tutti ma varia, ovviamente in base al numero delle persone che costituiscono il nucleo familiare. La card viene accettata nella maggior parte dei negozi che vendono alimentari.

Altra esperienza del genere è quella maturata dopo Katrina. Si chiama Disaster Relief Assistance, è finanziata prevalentemente da donazioni private ed è stata introdotta nel 2003 dalla Croce Rossa americana. Si tratta di una carta prepagata che ha svolto un ruolo fondamentale nella distribuzione dei soccorsi dopo l'uragano Katrina. Questa carta, vista la finalità e le moti-

vazioni per cui viene erogata, è utilizzabile per l'acquisto di beni e servizi necessari. Fino a questo momento l'esperienza è stata positiva ed ha concretamente aiutato le vittime di disastri naturali. Ancora in Georgia la card supporta l'infanzia. In quello Stato il governo ha utilizzato una carta elettronica per gestire in modo più efficiente il programma di supporto all'infanzia. L'iniziativa ha consentito alle famiglie senza conto corrente bancario di eliminare le tariffe di incasso degli assegni, di evitare ritardi nella riscossione o smarrimento di assegni, di ridurre i tempi di pagamento. In Inghilterra, invece, una carta è riservata esclusivamente agli adolescenti e riguarda lo sport e la cultura. Il governo inglese ha varato un progetto pilota di sussidi erogati tramite carta elettronica.

segue a pagina 4

Provvedimenti

Le altre novità contenute nella manovra finanziaria varata in estate

a pagina 2

La posizione

Troppi incidenti stradali causati da guidatori ubriachi, misure più forti

a pagina 2

Salute

Il maiale alla diossina e gli allarmi alimentari degli ultimi 20 anni

a pagina 3

I consigli

Natale, le regole d'oro per comprare i regali senza finire 'in rosso'

a pagina 3

Salute

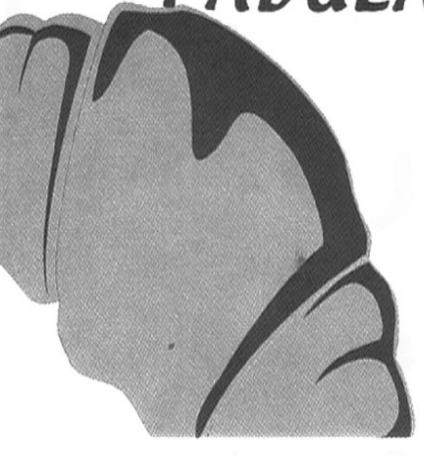
Influenza, i rimedi della nonna per combattere i malanni

a pagina 4

Global Project srl
servizi immobiliari & finanziari
costruzioni e appalti pubblici
AREA TECNICA
Sede e Uffici
Via Napoli, 56 - S. Maria C.V. (CE) - 81055
Per contatti immediati
Cell. +39 392 6557393

VIRGILIO NATALE
Noleggio con conducente, viaggi, servizio navetta

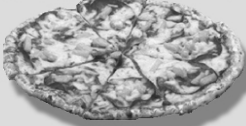
Via P. P. Pasolini, 37 - Caserta
Tel. 338 3457565

CORNETTERIA PADULANO

C.so A. Moro, 5
S. Maria C. V. (CE)
Tel. 380 7042225

Caffetteria

Pasticceria Gelateria
Pina
Via A. De Gasperi, 98
Tel. 081/891 83 66
Sant'Arpino (CE)

Pasticceria Caffetteria
Laisa
Pasquale
NUOVA APERTURA
CURTI In Via G. Verdi, 17
0823.797145 - 338.2540946

Pizzeria da Lollo
 Gastronomia
 su prenotazione

 Via Napoli, 86 - Santa Maria C.V. - Tel 0823-890210

Mobilificio Antonietta Iannotta

 Via Mazzocchi, 100
 Santa Maria C.V.

Risto-Bar
Morpheus
 Via Mastrantuono S. Maria C.V. - tel. 0823.846402

Bellanca Salumi
Antica esperienza per gusti genuini

 Corso Umberto I,
 Santa Maria La Fossa (CE) Italy
 Tel./Fax 0823 994205
 Forniture per Enoteche e Vinerie

NEL DETTAGLIO

Le altre innovazioni della finanziaria

Robin tax, social card e pensioni: le direttive previste nella manovra

Il progetto relativo alla distribuzione della social card è stato illustrato per la prima volta nel mese di giugno, in concomitanza con la presentazione della manovra finanziaria. Varata qualche mese fa, si articola in diversi aspetti, tra i quali figura appunto la social card. Così come l'ormai famosa robin tax, relativa alla valorizzazione automatica delle scorte petrolifere. Il meccanismo ha lo scopo di obbligare i petrolieri a far emergere la plusvalenza realizzata dagli stock comprati a basso prezzo, da sottoporre a prelievo Ires. L'aliquota viene riportata, attraverso una specifica addizionale dal 27 al 33 per cento per le industrie oil e gas. Novità in vista anche per quanto riguarda la sanità che nel 2009 non vedrà tagli sostanziali. Diversa, invece, la situazione per gli anni successivi: nel 2010 si parla di 2 miliardi di tagli e nel 2011 di 3 miliardi. Capitolo a parte, nella manovra finanziaria, merita il settore della giustizia che si modernizza e velocizza. A cominciare con le notifiche telematiche e con il processo telematico, per cui le notifiche si potranno mandare per posta elettronica. Così come il periodo di vacanza e di stop dei processi sarà più breve. Cambiamenti in vista anche per



coloro che si trasferiscono nei cosiddetti paradisi fiscali per evitare il pagamento delle tasse mantenendo comunque la cittadinanza italiana. Sarà, infatti, introdotta la presunzione generale, con rovesciamento dell'onere della prova, a carico degli italiani residenti nei paradisi fiscali. In sostanza chi risiede in un paradiso fiscale avrà l'onere di dimostrare di essere realmente residente in quel luogo e non in Italia, se vorrà evitare di pagare le tasse nel nostro Paese. Di prossima realizzazione anche una strategia energetica nazionale in vista del ritorno del nucleare. Lo ha annunciato il ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, ribadendone appunto il ritorno

grazie all'avvio delle procedure per la definizione di questa strategia che prevede anche la promozione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica. Altra novità poi contenuta nella manovra finanziaria approvata e illustrata nel mese di giugno, riguarda il lancio di un programma per lo sviluppo di una rete a banda larga di nuova generazione. Il tutto sarà possibile grazie ad uno stanziamento di circa 800 milioni di euro. Con la manovra il governo ha detto anche basta alla distribuzione a pioggia dei fondi fas. Sono lo strumento generale per la realizzazione di interventi in aree particolari del Paese e hanno lo scopo di riequilibrare il tessuto economico e sociale

tra le diverse aree del Paese. Quindi destinate a zone poco sviluppate. Ebbene le risorse provenienti sia dalla vecchia programmazione non utilizzata che dalla nuova, saranno utilizzate per finanziare dei progetti utili al Paese. Cambiamenti poi saranno in vigore dal 1° gennaio 2009 e riguarderanno le pensioni. La norma, infatti, stabilisce che la norma stabilisce che a decorrere da quella data "le pensioni dirette di anzianità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive ed esclusive della medesima sono totalmente cumulabili con i redditi da lavoro autonomo e dipendente." Abolito, quindi, il divieto di cumulo tra pensione

di anzianità e redditi di lavoro. E' poi in via di definizione un nuovo piano casa. "Organico e strettamente integrato con lo sviluppo funzionale delle città sarà rivolto - ha dichiarato il ministro Altero Matteoli - all'incremento del patrimonio immobiliare ad uso abitativo attraverso l'offerta di alloggi di edilizia residenziale da realizzare nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti, con il coinvolgimento di capitali pubblici e privati destinati prioritariamente all'accesso alla prima casa per le seguenti categorie sociali svantaggiate nell'accesso al libero mercato degli alloggi di locazione. Mi riferisco ai nuclei familiari e alle giovani coppie a basso reddito, agli anziani in condizioni sociali o economiche svantaggiate, agli studenti fuori sede, ai soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio, agli immigrati regolari. Il piano, inoltre, avrà ad oggetto la realizzazione di misure di recupero del patrimonio abitativo esistente o di costruzione di nuovi alloggi e sarà articolato sulla base di criteri oggettivi, che tengano conto dell'effettivo disagio abitativo presente nelle diverse realtà territoriali.

Maria Paola Oliva

Via libera del garante della privacy

Parere positivo al decreto del Ministero per il rilascio della carta

La social card non lede la privacy delle persone. L'innovazione introdotta dal governo Berlusconi per alleviare lo stato delle famiglie che si trovano in particolari condizioni economiche, ha ottenuto anche il via libera dal garante per la protezione dei dati personali. Parere positivo, quindi, al decreto del ministero dell'Economia dedicato al rilascio della carta per gli acquisti da parte di cittadini che versano in condizioni di disagio economico. La carta, allo scopo di evitare di rendere socialmente individuabili i titolari del beneficio, non è personalizzata e non riporta stampato il nome del titolare sulla stessa. Ogni carta, poi, rispetta alcuni requisiti. Ad esempio le card sono tutte uguali per formato e caratteristiche, e non si differenziano dalle comuni carte di credito e di pagamento. Per evitare discriminazioni sono state messe in pratica misure in grado di assicurare la privacy dei cittadini che utilizzeranno la carta per il pagamento di generi alimentari, di bollette o per

ottenere servizi accessori, come sconti sui prodotti alimentari. La card avrà un importo annuo complessivo di 480 euro. Ai cittadini che compilano i moduli di richiesta della carta deve essere fornita un'informativa chiara sull'uso dei loro dati personali, sulle modalità di trasmissione e sui diritti riconosciuti dalla normativa, di accesso, aggiornamento e rettifica dei dati. Il Ministero dell'Economia ha stipulato delle convenzioni per poter attivare la procedura. Attraverso le stesse sono state regolamentate le modalità del trattamento dei dati acquisiti dai soggetti, prevedendo il rispetto delle garanzie stabilite dalla normativa in materia di privacy. La convenzione individua, poi, anche le categorie di esercizi (si parla sia di vendita di generi alimentari, sia ancora del pagamento delle bollette) in cui è consentito l'uso della social card, e disciplina eventuali limitazioni all'uso per prevenire possibili abusi.

Teresa Pontillo

Troppi incidenti stradali, pene più dure per chi guida sotto l'effetto di alcol

Troppi incidenti stradali, troppi morti causati dalla guida sconsiderata di chi, incurante di aver assunto quantità eccessive di alcol, decide comunque di mettersi al volante della propria autovettura. Nelle ultime settimane questi incidenti si sono moltiplicati, come il numero delle vittime. Da qui la scelta, ancora al vaglio del governo Berlusconi, di inasprire le misure predisposte per punire chi si mette alla guida dopo aver bevuto. Una proposta di legge bipartisan potrebbe essere una prima soluzione per tamponare quella che è divenuta sempre più un'emergenza per il nostro Paese. Basti pensare a quanto successo nelle ultime settimane. A Cesano Maderno in provincia di Milano un giovane in stato di ebbrezza alcolica ha falciato una comitiva di gitanti causando una vittima. Un altro episodio si è verificato nella provincia di Caserta dove un cittadino moldavo di 30 anni, al volante di un'auto, è sbandato urtando il muro di una casa. Nell'incidente è morto un romeno che viaggiava con lui. Il 30enne è stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo, omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza. Subito dopo essere stato fermato dalle forze dell'ordine,

infatti, è stato sottoposto al test dal quale è emerso che il giovane in realtà aveva ingerito una quantità di alcool superiore a quella consentita dalla legge. Qualche giorno prima un cittadino boliviano era stato arrestato a Bergamo dopo aver causato un incidente sotto l'effetto dell'alcol. Questi e altri episodi hanno spinto il governo a pensare a una soluzione ottimale che punti a bloccare completamente l'automobilista che ha bevuto. Tanto per cominciare il sottosegretario Carlo Giovanardi ha chiesto lo stop alla somministrazione di alcol alle due del mattino e il divieto di vendita di bottiglie dalle 22 alle sei. Il presidente della commissione Trasporti della Camera, Mario Valducci ha annunciato una proposta di legge bipartisan - da approvare entro gennaio - che prevede un inasprimento delle misure, con la sospensione della patente, inizialmente di 6 mesi. Termine di sospensione che può essere aumentato in caso di recidiva e che può arrivare fino al ritiro. In sostanza non si potrà più bere alcol se si vorrà guidare un'automobile, perché sarà sufficiente un tasso alcolemico anche dello 0,2% per vedersi ritirare la patente.

IL MAPELLO
 DOLCE CACCIA



Via dei Romani, 52
 S. Maria C.V. (Ce)
 ph. 0823 794735

OPERA

FOCUS
 Ottica

Piazza Carlo Rosselli, 1
BELLONA (CE)

Via A. Moro, 87/89 - S. MARIA C.V. (Ce)
 Tel. e Fax 0823/842959 focusr1@virgilio.it

CALORE + RISPARMIO + GUADAGNO =
MG gas di Minolfi Gaetano
 IMBOTTIGLIAMENTO E VENDITA GPL IN BOMBOLE E SFUSO
 Una grande rete di distribuzione, una grande organizzazione per essere sempre più vicini a te per servirti dove e quando vuoi.
La nostra disponibilità? IL MASSIMO CHE C'E'!
A TUTTO GAS
 con i nostri convenientissimi prezzi
acquista adesso!
 rivolgiti con fiducia al nostro deposito di
S. MARIA CAPUA VETERE VIA GALATINA

0823-799614
servizio a domicilio

SARU
 Salvatore Russo
 Creazione
 riparazione gioielli
 riparazioni orologi
 incastonatura preziosi
 vendita e assistenza Morellato
 Corso Aldo Moro, 143
 Santa Maria Capua Vetere
 Tel. 334 375 100 5

ALLERTA

Maiale alla diossina dall'Irlanda, torna l'incubo anche per l'Italia

Di nuovo diossina. Torna l'incubo della contaminazione dei prodotti alimentari. E scatta l'allarme anche per l'Italia dove sono stati avviati controlli serrati sulle merci di provenienza irlandese. Già perché questa volta ad essere 'sotto accusa' è la carne di maiale prodotta in Irlanda. Subito dopo la scoperta, il governo di Dublino ha ritirato per precauzione tutti i prodotti a base di maiale. E le importazioni sono state bloccate, ma sono stati avviati comunque controlli per le merci già giunte negli altri Paesi.

Sarebbero - secondo le fonti della commissione europea e le stesse autorità irlandesi - 25 i Paesi coinvolti dalle partite avariate mentre si lavora per eliminare la fonte della contaminazione che a quanto pare coinvolgerebbe solo un fornitore. I controlli in tutta l'Europa sono scattati immediatamente. I primi prodotti contaminati sono stati individuati in Francia e in Belgio dove sono stati condotti esami di laboratorio che avrebbero individuato in alcune partite di carne di maiale irlandese livelli molto alti di diossina. Quasi 100 volte sopra il livello consentito dall'Ue. Secondo la Commissione europea, il problema si sarebbe verificato a settembre. E anche l'Italia rientra nella lista dei Paesi che hanno importato carne di maiale allevati in Irlanda.

I Paesi Ue coinvolti dovrebbero essere nove (Gran Bretagna, Olanda, Belgio, Francia, Italia, Germania, Danimarca, Polonia e Svezia). Mentre al di fuori dei confini europei la carne dei maiali irlandesi sarebbe stata esportata - secondo le stesse fonti - in Svizzera, Usa, Canada, Giappone e Russia. Immediatamente le mosse del governo italiano. Il dipartimento alimenti e salute animale del ministero del



Welfare ha inviato una circolare alle Regioni per verificare l'eventuale presenza di questi alimenti nel nostro Paese. Ovviamente si tratta di una misura precauzionale visto che non vi è la certezza che delle partite di carne contaminata abbiano effettivamente varcato i confini del nostro territorio e siano finiti sulle tavole degli italiani.

Controlli simili anche negli altri Paesi dove la carne è stata ritirata. E dalla stessa Commissione dell'Unione Europea che ha attivato il sistema di allerta rapida sulla catena alimentare.

L'iniziativa adottata da Bruxelles è una misura precauzionale che viene attivata ogni volta che si registrano, ovunque nei 27 Paesi membri, problemi di un certo rilievo riguardanti la catena alimentare e ha la finalità primaria di garantire la protezione della salute pubblica.

All'origine della contaminazione vi sarebbe un mangime che è stato utilizzato in alcuni allevamenti a partire dallo scorso settembre.

E le conseguenze sarebbero comunque limitate: non più del 10% della carne di maiale irlandese sarebbe stata contaminata.

Gli allarmi alimentari degli ultimi 20 anni

Dalla mucca pazza del 1994 all'emergenza aviaria del 2003 fino alla nostra mozzarella alla diossina

Negli ultimi venti anni il nostro Paese ha dovuto affrontare una serie di allarmi alimentari. Alcuni si sono rivelati di particolare gravità, altri solo semplici stati di agitazione che comunque hanno prodotto allarmismo e determinato conseguenze anche gravi per l'economia. Non solo gli italiani, ma chiunque, quando si tratta di alimenti che possono essere contaminati utilizzano tutte le precauzioni necessarie nel portare a tavola prodotti genuini e preservare la salute. Non è la prima volta che bisogna fare i conti con l'allarme diossina. Anzi l'ultimo problema in ordine di tempo è scattato soprattutto in Italia. Nel marzo scorso la diossina aveva contaminato le mozzarelle di produzione campana, determinando un vero e proprio terrore nei consumatori. L'oro bianco campano in realtà è uno dei prodotti più consumati ed apprezzati, anche e soprattutto all'estero. Questo spiega il perché del clamore che suscitò la notizia. E le conseguenze. La Campania, già messa duramente in ginocchio dall'emergenza rifiuti, dovette affrontare anche quest'ulteriore colpo con i consumi che iniziarono a scendere e la scarsa fiducia che iniziò ad instillarsi da parte dei consumatori nei confronti dell'alimento. Il primo

caso di contaminazione alla diossina risale al 1998 e livelli alti furono riscontrati nel latte di bovini in Francia. Allora il problema fu causato dalla contaminazione di componenti dei mangimi provenienti dal Brasile. Sempre i mangimi furono la causa dello scoppio di un altro allarme alimentare: un anno dopo in Belgio, con la contaminazione di pollame e carni rosse, uova e latte. L'ultimo la primavera scorsa, in Italia, l'allarme sulla mozzarella con-

taminata.

Altra contaminazione con la quale gli italiani (ma in generale tutti) hanno dovuto fare i conti è stata l'aviaria. La presenza del virus H5N1 era stata riscontrata nei volatili e 351 furono i casi di infezione trasmessa dagli animali all'uomo con 129 morti, avvenuti soprattutto in Asia fra 2003 e 2008. L'aviaria ha avuto come conseguenza, un profondo calo dei consumi della carne bianca l'abbattimento di milioni di volatili negli

allevamenti di mezzo mondo. Altro allarme è stato quello ribattezzato 'mucca pazza' e risale a metà degli anni '90. La malattia era originata in parte da farine animali e, se trasmessa all'uomo, si manifestava con una nuova versione della malattia di Creutzfeldt-Jakob. Il maggior numero di casi si è avuto in Gran Bretagna mentre dal 1994 e fino al 2000 l'Unione europea ha imposto norme sanitarie molto aspre per gli allevamenti.

NATALE NEL MONDO, SI RISCOPRE LA MAGIA DI BETLEMME

Negli anni passati si era riscontrato un forte calo delle presenze, ma la magia e l'atmosfera che viene creata non aveva perso per nulla il suo fascino. Quest'anno un'inversione di tendenza: a Natale è già tutto esaurito a Betlemme dove il sindaco della città prevede un'affluenza record di 30mila pellegrini. Una stima derivata dai dati forniti dagli alberghi della città dove tutte le stanze sono state prenotate e non vi è più neanche un posto libero. E così dopo la visita di Papa Giovanni Paolo II nel 2000, a Betlemme torneranno in massa i pellegrini. Nel mezzo una crisi profonda causata in principal modo dall'esplosione

della intifada. La rivolta palestinese e la conseguente reazione militare israeliana avevano destato più di qualche preoccupazione e le presenze di pellegrini in città erano calate.

Da allora qualcosa è cambiato e l'inversione di tendenza si nota proprio da questi dati. E dal 'sacro' si passa al 'profano'. Interessante e curiosa iniziativa quella messa a punto negli Stati Uniti dove negli ultimi anni si è riscontrato un aumento esponenziale di furti di statue dai presepi esposti nelle chiese. Da qui la decisione di dotare di un sistema Gps le prezone statuine. Prezone perché molto spesso si

tratta di oggetti d'arte di un certo valore, da qui l'attenzione dei ladri verso questi oggetti. Ma preziosi anche per il valore simbolico che le statuine e il presepe stesso può rappresentare.

Ecco perché per questo Natale alcune imprese di sicurezza newyorkesi hanno lanciato un sistema Gps da applicare alle statue del presepe per poterle facilmente rintracciare in caso di furto. Con sistemi di acquisto agevolati. E così le chiese interessate al prodotto possono chiederlo gratuitamente per l'intero periodo natalizio e poi decidere con comodo se acquistare o meno il prodotto in questione.

NATALE, LE REGOLE D'ORO PER COMPRARE I REGALI SENZA FINIRE 'IN ROSSO'

C'è crisi, le famiglie (anche quelle che possono contare su due stipendi) faticano ad arrivare a fine mese. Ma si avvicina il Natale e bisogna pur festeggiare, anche se in tono minore. C'è un rituale - quello dello scambio dei doni - dal quale non si sfugge, soprattutto se in casa ci sono bambini. In considerazione di questo periodo particolare, e per aiutare il consumatore negli acquisti, Federconsumatori ha stilato delle regole d'oro che possano aiutare gli italiani a comprare regali senza per questo finire 'in rosso'. Certamente non ci si concederanno quelli che un tempo erano considerati la normalità e che ora sono dei veri e propri 'lussi', basta un po' di attenzione per riuscire ad organizzare una festa senza farsi mancare nulla. E se per

l'organizzazione di pranzi e cene la capacità di risparmiare è lasciata alle singole famiglie, Federconsumatori ha pensato, invece, di rivolgere a tutti i nove consigli per un acquisto intelligente e oculato. Fondamentale, quindi, è darsi un budget - stabilire per ogni regalo una cifra da spendere in base di quanto si vuole, o si può, spendere.

Il secondo consiglio è quello di preferire decorazioni semplici, quindi di utilizzare per l'albero di Natale utilizzate addobbi poco costosi. Come? Magari semplicemente approfittando di una passeggiata nel bosco o nel parco per recuperare foglie e pigne. Regola essenziale quando bisogna acquistare un regalo è che: "l'importante è il pensiero".

Niente regali costosissimi per dimostrare l'importanza che quella persona ha per noi, basta solo pensarci meglio e cercare di assecondare il gusto del destinatario del dono. O ancora: prendere cose utili. Molto in 'voga' quest'anno sono i regali alimentari come parmigiano, olio extravergine d'oliva, vino, caffè. Segue la stessa finalità il quinto consiglio: regalare i buoni regalo. Dai libri alla spesa alimentare, dal cinema al teatro, occorre solo tenere in considerazione i gusti del destinatario. Fondamentale è poi evitare di comprare i regali all'ultimo minuto; pensarci per tempo significa poter confrontare i prezzi tra più negozi e avere più scelta. Settimo consiglio (sono tutti consultabili sul sito della Federconsumatori): non incartate i

regali, le buste sono più facili da recuperare e utilizzare. Importanza anche alla sicurezza, soprattutto quando il dono è rivolto ai bambini. Va bene risparmiare, quindi, ma con criterio. Quindi prima di scegliere qualsiasi dono accertarsi della sicurezza, diffidare dei prodotti contraffatti e cercare sempre il marchio CE. Per i prodotti elettrici, invece, il marchio di sicurezza è IMQ.9. Bisogna sempre conservare lo scontrino per poter sostituire il regalo se dovesse risultare difettoso. E' bene ricordare a questo proposito che il D.lgs 2 febbraio 2002 n. 24 ha stabilito che il consumatore deve denunciare "al venditore il difetto di conformità entro il termine di due mesi dalla data in cui ha scoperto il difetto".

L'edicolante
DI URBANO TROTTA

- GIORNALI - RIVISTE
- ARTICOLI DA REGALO
- CARTOLERIA
- RICARICHE TELEFONICHE
- FOTOCOPIE
- BIGLIETTI PULLMAN
- SERVIZIO FAX
- TICKET PARCHEGGIO
- GADGET
- SCHEDE INTERNAZIONALI

TIM **vodafone** **WIND** **3**

Via A. De Gasperi, 13 81055 - S. Maria C.V.
Tel. 0823 799754 - Cell. 338 1133669

FEDERICO
autoscuola
autoagenzia

San Prisco (CE) - Viale Trieste, 79
Tel. 0823 845941

R.C.M.
di **RAFFAELE MAIELLO**

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

Beretta
caldaie

S. MARIA C.V. (CASERTA)
TEL./FAX 0823 69 70 14
CELL. 338 930 49 19

DECOR

**Liste di Nozze - Porcellane
Cristalli - Argenti**

Via Eleuterio Ruggiero, 133
(pal. Emmeppi)
Caserta - Tel. 0823 352806

Ristorante
Pizzeria
Birreria
LIVING ROOM

COR' A CORE

Lounge pizza

locale autorizzato SKY

Via Caserta n°18, S. Maria C. V. (Ce) info: 328 4673812

FABBRICA DI TORRONE - PASTICCERIA

COPIOSO GIUSEPPE

PRODUZIONE PROPRIA

Via F. Sersale 18/20
CASAPULLA (CE)
Tel. 0823/466371

SGI

1956 2006

Sbordone Giovanni & figli
Lavorazione marmi e graniti

Il marmo tradizione e tecnologia
La nostra cinquantennale esperienza
al vostro servizio

Via Merano, 25 - 81055 Santa Maria C.V. (CE)
Tel./fax 0823 848095
e-mail: r.sbordone@virgilio.it

ALLBETS
scommesse on line

Via Napoli, 178
81055 Santa Maria C.V.
www.angelocasertano.it

AUTOFFICINA GIUSEPPE NESPOLI

Diagnosi computerizzata
Iniezione accensione elettronica
ABS - AIR BAG
Controllo Gas di scarico
Montaggio ganci traino
Istallazione impianti Gpl e metano

349 8422068

Via Caramella, 25 - San Tammaro (CE) tel. 0823 697593

LEGEND BIKE
di Santillo Daniele

**Vendita
e assistenza
moto d'epoca
e moderne**

Via Napoli, 67 - 81055 - Santa Maria C. V. (CE)

Yamamay
il tuo intimo

Corso Garibaldi, 18
Santa Maria Capua Vetere (CE)

IL BANCOMAT DEL GOVERNO

Social card, i requisiti per richiederla

...continua dalla prima

E' stata modulata in modo da tenere in considerazione le esperienze già maturate in merito negli altri Paesi. Al servizio di questa operazione sono le Poste, l'Inps, i Caf e anche altri operatori che operano nella dimensione sociale (comunità come la Caritas, il Sant'Egidio, che gestiscono mense). L'iniziativa ha riscosso critiche e consensi. Certamente tra le critiche bisogna annoverare quelle dell'opposizione che ha lamentato l'esiguità delle somme messe a disposizione delle singole famiglie. "I soldi - ha dichiarato - tal proposito il

ministro dell'Economia del governo ombra del Pd Pierluigi Bersani - non si buttano mai via ma ci sono modi molto meno umilianti per darli. Si tratta di un modello importato dagli Stati Uniti.

L'import di questi modelli americani mi fa dire perchè non prendiamo qualcosa di meglio dagli Usa tipo le norme sull'evasione fiscale e la tracciabilità dei pagamenti?".

Comunque al di là delle critiche che sono piovute negli ultimi tempi, bisogna dire che si tratta di un primo passo ed attendere che questo sistema si stabilizzi prima di criticarlo o osannarlo.

La sinistra assegna i rigori a Sarkozy ma non riconosce le vittorie di Berlusconi

Continua dalla prima...

La regola di Roosevelt è aurea e significa che in politica ognuno deve difendere gli interessi del proprio Paese. Questo è ciò che ha fatto il governo Berlusconi. E lo ha fatto in un momento di crisi per l'industria, un momento nel quale, come ha detto Berlusconi, appare abbastanza singolare pensare alla messa in piega dei capelli quando l'organismo è scosso da una violenta febbre. Ma neanche la minaccia di posti di lavoro perduti, di decine di migliaia di persone messe in cassa integrazione, è riuscita a calmare la sinistra, questa sinistra che con la difesa degli interessi dei meno abbienti ormai non ha più nulla a che

fare. E ancora una volta, questa sinistra e i quotidiani simpatizzanti, hanno dovuto fare una rapida marcia indietro di fronte alla vittoria di Berlusconi e di tutto il nostro Governo. Una vittoria dell'Italia, a dispetto di ogni critica pretestuosa. Ed ecco allora trovato il rimedio: se l'accordo c'è e ci va bene, diamone tutto il vantaggio e il riconoscimento a Sarkozy che sarà di destra, è vero, però è francese e quindi non saremo costretti a riconoscere l'abilità politica di Berlusconi. Questa è la sinistra con cui dobbiamo fare i conti oggi e che dice di voler dialogare con il centro-destra. Avanti così fino alla prossima conferma, fino alla prossima puntata.

LE DIVERSE ESPERIENZE

Le carte assistenziali attivate negli altri Paesi

...continua dalla prima

La Cambridgeshire Country Council ha distribuito una carta prepagata ai figli dai 13 ai 17 anni di famiglie a basso reddito. La carta in questione ha una durata di 12 mesi, viene caricata con 40 euro al mese ed è spendibile solo per attività culturali o sportive. In Olanda, invece, con la carta elettronica distribuita dal governo si possono effettuare pagamenti di emergenza in circostanze particolari, assistenza a persone che versano in difficili condizioni finanziarie. Ma vengono anche usate per il pagamento di sussidi

di da parte della previdenza sociale e per l'assistenza sociale ai disoccupati. In Polonia, invece, la carta prepagata serve per distribuire pensioni e sussidi sociali tramite gli uffici municipali in oltre 26 città. Si ricarica ogni mese e può essere utilizzata, senza restrizioni, per acquisti in tutti gli esercizi del circuito Maestro. Come si può notare, quindi, la distribuzione di carte magnetiche, che assomigliano sempre più a dei bancomat "particolari", è una pratica diffusa in molti Paesi e dalle quali l'Italia ha preso spunto.

Pasqualina Iodice

ARGENTERIA OROLOGERIA

Tempo Prezioso
di Francesco D'Angelo

GUESS

Chronotech

PUMA

CESARE PACIOTTI

Via M. Monaco, 126 SAN PRISCO (CE)
Tel. 393 7113761 - 338 8739285

INFLUENZA, I RIMEDI DELLA NONNA

L'influenza ha colpito ancora? Prima di ricorrere alle solite medicine, se possiamo utilizziamo i rimedi offerti dalla natura: come il vino cotto con un pizzico di zucchero e uno di cannella. Al posto del vino si può usare latte o acqua e lo zucchero si può sostituire con il miele. L'ideale è bere questa bevanda alla sera, prima di andare a letto, dormendo ben coperti: favorisce la sudorazione e prepara una notte di sonno sereno. La vecchia ricetta europea del latte bollente con due dita di cognac e due cucchiaini di miele da prendere prima di andare a letto quando si sente l'inizio dell'influenza ha una sua logica: il latte contiene sostanze saline, energetiche e rilassanti e inoltre reidrata la persona che suda; il cognac favorisce la traspirazione e la dispersione del calore benché all'inizio scaldi; il miele infine contiene sostanze energetiche e antinfettive naturali: è quindi un buon complemento terapeutico. Il mandarino, combinato con miele di eucalipto, aiuta a combattere le difficoltà di respirazione, foglie essiccate di mirto sono un rimedio contro la sinusite, all'origano si può ricorrere in caso di tracheite, mentre le

banane alleviano il fastidio della tosse notturna. Per recuperare le forze è invece consigliata un'insalata di cavolo condita con succo di limone, olio, aceto di mele, peperoncino, miele, pinoli, sesamo e mandorle. Infine per prevenire ogni tipo di raffreddamento, è utile il peperoncino: mezzo cucchiaino di peperoncino in polvere va fatto bollire in 250 ml di acqua per circa 10 minuti (a fuoco basso). Dopo aver filtrato, si ottiene una miscela da consumare - al bisogno - nella misura di un cucchiaino sciolto in mezzo bicchiere di acqua calda. Se avete il naso chiuso che più chiuso non si può, provate il suffumigio: si respirano a fondo i vapori di una pentola in cui all'acqua bollente avete aggiunto salvia o fiori di camomilla per decongestionare le mucose nasali, oppure anche eucalipto o altre piante consigliate da un vostro erborista di fiducia. I vapori vanno respirati per 5-10 minuti: basta avvicinare il capo (coperto da un asciugamano in modo da non disperdere il vapore) a circa 20 cm dal recipiente, per due massimo tre volte al giorno.

www.sanihelp.it

A Luna Rossa
Osteria - Pizzeria

"Cucina tipica regionale"

Chiuso il Lunedì

Via Vinciguerra, 106 - Bellona (Ce)
per informazioni e prenotazioni - Tel. 0823 900858 - 333 2501702

ABBEY ROAD
pub - hosteria - birreria
a tavola non si invecchia,
tutt'al più si muore... di piacere!

Area riservata
per le tue serate romantiche
su prenotazione

Via Napoli, 25 - S. Maria C.V. (CE)
info e prenotazioni:
393 1783486 - 334 3232819 - 339 5241816
chiusura martedì

Locale climatizzato

Old Market
di De Felice Vincenza

Via Napoli n. 142
Santa Maria C.V. (CE)
Tel. 0823/849571

SG arredamenti

Mobili su misura
Cucine componibili
Arredamenti personalizzati
Porte interne

Tel. 339 2541257 - 320 8304317

**Fashion...
Parrucchieri
Uomo**
di Fabio Russo

**Viale Europa, 53
San Prisco (Caserta)**
Cell. 333.1947591 - 339.6698613
www.teamfashion.it

Non tutti gli addii sono tristi.

In questo comune con Infostrada non paghi più il canone Telecom.

GM ELETTRONICA

TELEFONIA

WIND **INFOSTRADA**

CORSO ALDO MORO, 202 81055 S. MARIA C.V (CE) TEL. 0823 810130 www.gmline.it info@gmline.it

Offertissima del mese
Nokia N95 8G
Euro 359,00

AUTOFFICINA GIUSEPPE NESPOLI

a posto
La tua auto come nuova

Diagnosi computerizzata
Iniezione accensione elettronica
ABS - AIR BAG
Controllo Gas di scarico
Montaggio ganci traino
Istallazione impianti Gpl e metano

349 8862671

Anticipiamo gli incentivi
MAXI OFFERTA

IMPIANTO GPL SEQUENZIALE **DA € 999,00** Antiche € 1400,00
IMPIANTO CATALITICO **DA € 699,00** Antiche € 900,00

POSSIBILITA' DI PAGAMENTO
CON 1° RATA DOPO 2 MESI

Via Caramella, 25 - San Tammaro (CE) tel. 0823 697593

BOSCH

Pit Stop
Autoriparazioni
di Nicola Merola

Centro Diagnostico, Chip Tuning
servizio assistenza clienti,
officina autorizzata Giadi Service

Via Gobetti snc
81047 Macerata Campania
Tel. 334 8274941

La Bottega del Fornaio

PANIFICIO - ROSTICCERIA - PASTICCERIA
PRODUZIONE ARTIGIANALE

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI PER FESTE E CERIMONIE

Via Nazionale Appia, 159 - CASAPULLA (CE) Tel. 0823 49 23 33

il Picchio

DIREZIONE E REDAZIONE: Via Trieste, 6 - 81055 S. Maria C.V. (CE) - Tel./Fax. 0823 890229
"Il Nuovo Picchio" testata reg. al Tribunale di S. Maria C.V. n°607 registro periodici 02/12/03
Iscritto presso il R.O.C. Registro Operatori Comunicazione al numero 11396

Editore: S.O.S. Città associazione culturale

Consiglio di Amministrazione: Andrea Merola
andreamerola@arkamedia.com

Direttore responsabile: Maria Cristina Monaco
cristinamonaco@arkamedia.com

Collaboratori pubblicisti: Giacomo Carfora
giacomocarfora@arkamedia.com

Hanno collaborato:
Teresa Pontillo, Pasqualina Iodice,
Maria Paola Oliva

Si ringraziano le redazioni: ilpungolo.com,
laici.it, riformatoriliberali.org,
sanihelp.it, legnostorto.com,
davigiacalone.it, www.11minuti.com

Stampa: Grafica Natale - S. Maria C.V. (CE) - 0823 819322

La redazione non assume la responsabilità delle immagini utilizzate.
Gli articoli non impegnano la rivista e rispecchiano il pensiero dell'autore.
Il materiale spedito non verrà restituito.
Le proposte pubblicitarie implicano la sola responsabilità degli inserzionisti.
Tutti i collaboratori svolgono la loro mansione in modo autonomo e gratuito